

PENSIERO

della settimana

“CI SONO
DUE COSE DURATURE
CHE POSSIAMO LASCIARE
IN EREDITÀ
AI NOSTRI FIGLI:
LE RADICI E LE ALI.”

William Hodding Carter II



FOGLIO SETTIMANALE n. 797

Domenica 06 Marzo 2016

Pagina del VANGELO

“ ... TU SEI SEMPRE CON ME E TUTTO CIÒ CHE È
MIO È TUO; ... ”

LUCA

*In Luca, è il cuore del Vangelo della
Misericordia. Non mi rinfaccia nulla, se
non che quando sono con lui tutto ciò che è
suo è anche mio.*

NEL CUORE DELLA MISERICORDIA DI DIO

Guardiamo ... quel figlio che, ad un padre che sempre lo ha trattato con amore, dopo tanti anni di lavoro con lui, durante i quali ha potuto usufruire liberamente di tutto ciò che era del padre e della famiglia intera, arriva a rinfacciargli cose di questo tipo: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici"... E va ben oltre: rinfaccia al padre la cosa più assurda che gli si possa rinfacciare, quella di amare i suoi figli fino alla follia. Certo, non si riferisce a se stesso: lui dal padre non si è mai sentito amato, perché con il padre non ha mai instaurato un vero rapporto di figliolanza, altrimenti non avrebbe la sfrontatezza di rinfacciargli quello che ha fatto per lui in tanti anni. Lui, col padre, ha un rapporto di sudditanza, di servitù, lo stesso rapporto che si ha tra un lavoratore dipendente e il suo padrone: professionalmente ineccepibile. Ma non è ciò che un padre si aspetta. A chi si riferisce allora, questo figlio così servizievole, quando rinfaccia al padre di amare i suoi figli alla follia? All'altro figlio di suo padre, perché fratello è una parola troppo impegnativa per lui. Lui non ha un fratello. In casa, oltre a suo padre e a lui, c'è un altro, il figlio di suo padre, uno che come lui ha diritto alla sua parte di eredità: ne ha tanto diritto che la esige prima ancora che il padre sia morto: a lui piace farsi la sua vita, piace divertirsi, ... facile, con i soldi di suo padre. Il classico figlio di papà: ed è proprio così che lo chiama il figlio minore, "questo tuo figlio", ma non suo fratello. Fosse stato un grande lavoratore, avrebbe rinfacciato come il fratello maggiore, tutto ciò che facevano per lui. Ma cosa può rinfacciare a suo padre uno che lo elimina dalla sua vita prima del tempo, prende tutta la sua eredità (che è per una volta sola), la sperpera vivendo nello sballo, tocca il fondo e alla fine osa ancora tornare a casa di suo padre a battere cassa? Non può rinfacciargli nulla, perché lui non l'ha servito e riverito per tanti anni, l'ha solo accantonato. Con una differenza, però: che rispetto al maggiore, lui ha sempre chiamato il padre con il proprio nome, ovvero "padre". Sia nel momento della prosperità iniziale, che nel momento in cui tocca il fondo che nel momento in cui decide di ritornare a casa sua. Lui non rinfaccia né rivendica nulla a suo padre: l'unica cosa che si permette di fare è di continuare a chiamarlo padre. Ed è questo ciò che il padre voleva sentirsi dire.

A Dio Padre non interessa sentirsi dire tutto il bene che abbiamo fatto per lui, perché se lo facesse lui con noi siamo fritti; e nemmeno gli importa che possiamo commettere i peggiori errori nella vita. A lui importa che noi continuiamo a chiamarlo padre, e che la smettiamo di vivere una vita di fede fatta di musi lunghi, di mormorii, di rivendicazioni, è un Dio che non sa che farsene dei nostri mugugni o della nostra assoluta e totale obbedienza.

Comitato Premio Cittadino

Martedì ore 17.30 locali parrocchiali per decidere come orientarci per il 2016

CONFESSIONI

Venerdì alle ore 16.30 a Sant'Antonio liturgia penitenziale per alcuni dei nostri ragazzi che a maggio faranno la prima comunione.

Colgo l'occasione, nel Giubileo della Misericordia, in questo tempo di Quaresima: *'lasciamoci riconciliare con Cristo'*. Non perdiamo occasione di fare esperienza di misericordia.

Dio perdona tutto, perdona sempre.

I RABBIOSA

Sabato 12 marzo

a Santa Lucia ore 19.30

con Marco Polani - Fausto Top - Mino Ciciriello

Valerio Marchei

cantano San Luigi Guanella

Sui Tuoi passi

SCUOLA per genitori 2016

Un giorno con mio figlio: **Malattie e lutti**

Quarto incontro martedì 08 marzo 2016

dalle ore 19.00 fino alle 20.30

con *Alessandra Napoletano* - psic. e *Annalisa Tauro* - educ.
al Centro don Guanella

OGNI GIOVEDÌ ore 18.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù eucaristico e
meditiamo sul Vangelo:

La Misericordia Gv 8, 1 - 11

... **senza peccato**

Giovedì 10 marzo

ore 18.30

**Momento grande per tutta la
parrocchia. Ancor più nel
tempo di Quaresima**

Venerdì ore 15.00

Via Crucis al Cimitero

Nel quinto Venerdì saremo
al Cimitero alle ore 15
cammineremo tra le tombe
Appuntamento per l'inizio
alla Cappella.

*Contempliamo la croce per
conoscere di più la sua
misericordia.*